

Oggi, sabato 24 ottobre; onomastico: Gilberto; altri: Valentini.

ACCADDE VENT'ANNI FA

Di soppiatto, pistola in mano, colpo in canna, dito sul grilletto è avanzato verso le due ombre intraviste accanto alla saracinesca di un negozio di elettrodomestici. Arrivato a due metri di distanza non ha neanche pronunciato un'alt e ha sparato. La pallottola ha trapassato la gola di Antonio Tomel, un giovane di 22 anni, padre di due bimbi, che si è accasciato al suolo morendo all'istante. È la vittima di un metronotte troppo nervoso e deciso. Francesco Bravi, 35 anni, prima notte di servizio nella zona di Trastevere, è sicuro di aver pescato due ladri. E anche se non li ha trovati a rubare non ha esitato a sparare.

NUMERI UTILI

- Pronto intervento 112
Carabinieri 112
Questura centrale 4666
Vigili del fuoco 115
Ch ambulanza 5100
Vigili urbani 67691
Soccorso stradale 116
Sanguine 4956375-7575893
Centro antivehici 4930563
Totale 4930572
Guardia medica 475674-1-2-3-4
Guardia medica (privata) 6810280 - 800995 - 77333
Pronto soccorso cardiologico 830021 (Villa Malatesta) 550572
Tossicodipendenti, consulenze Aids 5311507
Centro adolescenti Aied 806661

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

SERVIZI

- Acea guasti 5782241-5754315
Enel 3606581
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Sip servizio guasti 182
Servizio borsa 6705
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 67661
Regione Lazio 54571
Archi (duby siter) 316449
Pronto ti ascolto (tossicodipendenza, alcolismo, emarginazione) 6284639
Aied 806661
Orbis (pre vendita biglietti, concerti) 4744776

TRASPORTI

- Radiotaxi 3570-3875-4994-8433
Fs: Informazioni 4775
Fs: andamenti treni 464466
Aeroporto Ciampino 4694
Aeroporto Fiumicino 60121
Aeroporto Urbe 8120571
Atac 4695
Acotral 5921462
S.A.F.E.R. (autolinee) 490510
Marozzi (autolinee) 460531
Pony express 3309
City cross 861652/8440890
Avis (autooleggio) 47011
Herze (autooleggio) 547991
Biciniolleggio 6543394
Collaltri (bic) 6541084

GIORNALI DI NOTTE

- Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna), Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Genesallemme); via di Porta Maggiore
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Steluti)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Picciniana)
Parioli: piazza Ungheria
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)



CINECLUB

Rassegne e Indiani del Canada

È iniziata mercoledì scorso e durerà fino al 28 ottobre una rassegna dal titolo «Il sogno e il viaggio» in programmazione al Cinema dei Piccoli (via della Pineta, Villa Borghese) e dedicata al Circo e agli spettacoli viaggianti. Oggi un film russo del '73, Circus story, diretto da Ivan Gutman; domani Dumbo di Walt Disney, del 1941 (un capolavoro); martedì I clown di Federico Fellini, del 1970; mercoledì infine Altrimenti ci arabbiamo.



Gufo Grigio nutre un piccolo castoro

Al Graeco, via Perugia 34, oggi e domani due film: I gnomi di Richard Donner alle 16,30 e alle 18,30 e il cecoslovacco Tempo prolungato di Jaromil Jires, del 1984. Mercoledì invece un recital di due cantanti nell'ambito della rassegna Film-Opera: alle 20,30 Plácido Domingo e Pedro Lavirgen in due medietraggi diretti da José Luis Font.

TEATRO

A Vienna i volti del potere

Misura per misura di William Shakespeare. Traduzione di Sergio Ruffini. Regia di Jonathan Miller. Scena e costumi di Aldo Brogi. Interpreti principali: Giulio Brogi, Aldo Reggiani, Raffaella Azim, Graziano Giusti, Antonio Meschini, Franco Castellano, Piero Caretto, Franco Mescolini, Antonietta Carbonetti, Teatro Quirino fino al 1° novembre.

CLASSICA

Prodigioso pianista dodicenne

Con la premiazione e il concerto dei vincitori, si è concluso presso l'Accademia di Ungheria, che l'aveva ospitato, il primo concorso pianistico nazionale «Béla Bartók», promosso dall'Associazione italiana al musicista ungherese e dal suo direttore artistico, Niccolò Incalcano.

LIBRI

Cronache del Caffè Greco

Per Fratelli Palombi Editori è uscito nella collana Storia in minuscolo «Cronache del Caffè Greco». Nel 1930, per i tipi di Treves, un autore di fama come Diego Angeli pensò bene di fissare sulla carta ricerche e memorie di un ritrovo da lui a lungo personalmente frequentato.

APPUNTAMENTI

Creatività e tempo. È il titolo del 2° congresso nazionale Arcidiana in programma oggi (inizio ore 9,30) e domenica a palazzo Valentini (sala della Provincia), via IV Novembre 119A. Partecipano cento delegate e numerose invitate appartenenti a partiti, movimenti e organizzazioni democratiche.

Conferenze Clpia. Nella sede di piazza B. Cairoli 2, oggi (17-21) e domani (10-13,30 e 15,30-19) Stefano Benemiglio e Eraldo Cavallaro parlano di simbolismi comunicativi e turbamenti affettivi, comunicazione emozionale analogica, ipnosi dinamica.

Dibattito Alla. Si svolge martedì, ore 18,15, presso la Sede di Alla Uno, Viale Gorizia 23. Il professor Andrea Forte parla sul tema: «Pessimismo ottimismo, due vie per il suicidio».

Pantomime. Sono quelle di Walter Bartussek e vengono presentate dall'Istituto austriaco di cultura oggi, ore 20, nella sala di Viale Bruno Buozzi, 113.

QUESTOQUELLO

Risparmio energetico. La Provincia di Roma e la Lega per l'ambiente mettono a disposizione dei cittadini un servizio gratuito di informazioni sulle possibilità di risparmio energetico in ambito domestico. Sire, via Poliziano 8, ore ufficio, telef. 06/73.12.209.

Festa d'autunno. È la prima e si tiene ad Allumiere, organizzata dal Comune e dalla Pro-loco, oggi e domani. Castagne, funghi, mele, miele e prodotti derivati. Durante la festa funzioneranno stand gestiti dalle Contrade di Allumiere. Se piove, la festa si sposta al chiuso.

Didattica delle scienze. Il Laboratorio ha organizzato per il periodo novembre-dicembre un corso di aggiornamento per gli insegnanti sulle scienze della Terra dal titolo «Energia e materie prime nel Lazio». Direttore è il prof. Maurizio Parotto. Il corso è rivolto agli insegnanti di Scienze della scuola secondaria di I grado, è a numero chiuso (24 posti) e le iscrizioni saranno aperte presso il Laboratorio, Dipartimento di Fisica (Nuovo edificio, 2° piano, aula 20) nei giorni 26-27 ottobre, ore 15,30-17,30.



MOSTRE

Museo della civiltà romana. P.zza G. Angeli 10 (Eur) Ludv - Munera - Certamina in Roma. Orario: 9-13,30. Domenica 9-13. Martedì: giovedì, sabato 16-19; lunedì chiuso. (fino al 25 ottobre).

L'Angelo e la città. L'arcangelo Michele che rinfodera la spada, l'altalena nel 1752 sulla sommità di Castel S. Angelo. Dipinti, stampe e sculture sulla vicenda della statua e sul suo restauro. Ore 9-14, domenica 9-12. Fino al 29 novembre.

Mario Schifano. Opere recenti, 20 opere. Ex stabilimento Peroni, via Reggia Emilia 54. Da mart. a sab. 9-13; dom. 9-13; giov. e sab. anche 17-20; lun. chiuso (fino all'8 novembre).

Nuovi territori dell'arte. Europa/America. Nuove tendenze dell'arte europea ed americana, 24 artisti dell'ultima generazione. Ex stabilimento Peroni, via Reggia Emilia, 54. Orari (vedi Schifano) (fino all'8 novembre).

MUSEI E GALLERIE

Museo Preistorico Etnografico L. Pigorini. Via Lincoln 1; tel. 5910702. Orario: feriali 9-14, festivi 9-13, chiuso il lunedì. Ingresso L. 3.000. Documentazione dell'epoca palolitica, neolitica, del bronzo e del ferro. Nella sezione etnografica civiltà dell'Africa, Americhe, Oceania.

Musei Capitolini. P.zza del Campidoglio, tel. 6782862. Orario: feriali 9-14, festivi 9-13, martedì e giovedì anche 17-20, sabato anche 20,30-23, chiuso il lunedì. Ingresso L. 3.000, gratis l'ultima domenica del mese. Tra le opere esposte nei palazzi progettati da Michelangelo: Venere Capitolina, Galathea morente, la Lupa erusca con i gemelli del Pollaiuolo.

Museo Archeologico Ostiense. Ostia Antica; tel. 5650022. Orario: 9-16, lunedì chiuso. Ingresso L. 4.000. Raccoglie i pezzi più significativi degli scavi di Ostia.

Galleria nazionale d'arte antica palazzo Barberini. V. Quattro Fontane, 13; tel. 4754591. Orario: feriali 9-14, festivi 9-13, chiuso il lunedì. Ingresso L. 3.000. Contiene circa 200 opere dal XIII al XVIII sec., tra cui opere di Raffaello.

Galleria Doria Pamphili. P.zza del Collegio Romano, 1a; tel. 6794368. Orario: martedì, venerdì, sabato, domenica 10-13. Ingresso L. 2.000. Opere di Filippo Lippi, Caravaggio, Tiziano, Dosso Dossi, Andrea del Sarto, Velasquez.

Buona la prima. Ancora un set, ancora un film in lavorazione a Roma.

Si tratta de L'ombra della spia, regia di Alessandro Cane, in lavorazione a via Tiburtina con Roberto Alpi, Carmen Scarpitta, Laura Luttuada, Laura Nasinski. La sceneggiatura è di Roberto Mazzucco e Silverio Blasi. La produzione Raidue-Agi. Uscita prevista: gennaio 1988. In giro per il set scambiamo due parole con Alpi e Cane.

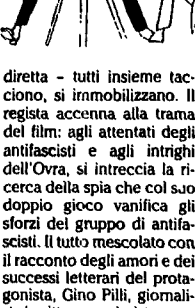
RENATA CREA

sione, la prima produzione cinematografica della Agenzia Giomatelica Italia: durata tre ore, costo un miliardo e mezzo circa. Andrà in onda, in due serate, all'inizio del prossimo anno. Vecchi mobili dalla tappezzeria sbiadita, specchi graffiati da fregi neoclassici e attori in gessato e brillantini, si inseriscono perfettamente nell'atmosfera soffusa e decadente della villa.

La stanza è minuscola, quattro metri per quattro, ma, in questo spazio ridotto, si vedono le venti persone che

Quelle spie in azione a Villa Fassini

Dopo un percorso tortuoso attraverso le file di case popolari a ridosso della via Tiburtina si sbucca, all'improvviso, davanti a villa Fassini, una costruzione primi Novecento, abbandonata da anni. Tra gli alberi di mandarini cinesi e sterpaglia cresciuta selvaggiamente, si inseguono gli archi neogotici, le finestre liberty, le cancellate déco.



diretta - tutti insieme taccono, si immobilizzano. Il regista accenna alla trama del film: agli attentati degli antifascisti e agli intrighi dell'Ovra, si intreccia la ricerca della spia che col suo doppio gioco vanifica gli sforzi del gruppo di antifascisti. Il tutto mescolato con il racconto degli amori e dei successi letterari del protagonista, Gino Pili, giornalista-scrittore carrierista e nevrotico.

I segni di Lazzari come corde musicali

Bice Lazzari. Palazzo Venezia, fino al 22 novembre; ore del museo, lunedì chiuso. Sulla fortuna sociale e culturale di un artista guociano, oggi più di ieri, fattori del tutto estranei alle qualità delle opere prodotte. Un carattere solitario e schivo concentrato sulla ricerca tecnico-poetica; un distacco dalla mondanità e dai salotti; una moralità che rifiuta i compromessi; un aggrancio fragile sul mercato. Bice

Lazzari aveva una forte personalità creatrice ma un carattere difficile, giustamente orgoglioso e che confidava nelle qualità del lavoro. Risultato: non ha avuto in vita - nacque a Venezia nel 1900 ed è morta a Roma nel 1981 mentre girava l'Europa la mostra «L'altra metà dell'avanguardia» - quel che la sua pittura meritava.

Questa sua prospettiva, assai ben curata da Paola Watts e Claudio Strinati con 150 dipinti a varia tecnica dal 1921 al 1981, cade in un periodo di continue riproposte, di rimescolamento di carte, di ritorni anche improvvisati sia figurativi sia astratti.

La Lazzari non ha mai improvvisato nulla: non che le mancasse l'estro ma era rispettosa fino al puntiglio del mestiere e dell'esattezza tecnica. Aveva questo rispetto sia quando dipingeva figurativa e magari faceva decorazioni quasi artigiane per bar e cinema o per occasioni pubblicitarie sia quando dipingeva, astratto o informale o anche figurativo che fosse per se stessa, secondo la musica che aveva dentro le dettava. Già, la musica. La Lazzari aveva studiato un Conservatorio e suonava il violino, come Klees. Nelle pitture astratte e informali degli anni Cinquanta e Sessanta - gli anni d'oro a mio gusto - tale musicalità è potente nel trattamento della materia e del colore e, soprattutto, nell'entrata e nell'uscita della linea-segno della materia a conquistarsi e a costruirsi sulla tela uno spazio di segno e d'avventura poetica.

DARIO MICACCHI

150 dipinti a varia tecnica dal 1921 al 1981, cade in un periodo di continue riproposte, di rimescolamento di carte, di ritorni anche improvvisati sia figurativi sia astratti. La Lazzari non ha mai improvvisato nulla: non che le mancasse l'estro ma era rispettosa fino al puntiglio del mestiere e dell'esattezza tecnica. Aveva questo rispetto sia quando dipingeva figurativa e magari faceva decorazioni quasi artigiane per bar e cinema o per occasioni pubblicitarie sia quando dipingeva, astratto o informale o anche figurativo che fosse per se stessa, secondo la musica che aveva dentro le dettava.



Bice Lazzari, «Cromatismo angolare» - 1926

n di primo pelo, portati come star, sono debitori in tutto o in parte di questo suo filo portato nel labirinto della vita e della creazione? C'è un'altra cosa da dire, assai importante, di questa pittrice: che aveva un senso stupendo della probabilità della pittura; che sapeva fermarsi esattamente al punto giusto, non al suo attraversamento dello spazio, proprio come sanno fare i buoni musicisti. In un tempo pittorico che aveva usato vagoni di colori e di materie, la Lazzari risparmiava, dosava, assortigliava. Oggi, il suo «pianismo» mi sembra che si senta splendidamente in mezzo alla gran espansione dei dipinti a metrappoggio colanti colori